



Torre di Ruggiero. Il sindaco Pitaro condivide l'interrogazione parlamentare presentata da Oliverio (Pd)

Trasversale, l'ora della verità

Il 29 maggio si terrà un summit con i vertici dell'Anas ed esponenti del governo

di AMALIA FEROLETO

La TRASVERSALE delle Serre, la statale 182, un'infrastruttura che si attende da più di quarant'anni e che interessa le province di Catanzaro e Vibo Valentia è al centro dell'attenzione dell'onorevole Nicodemo Oliverio Pd che di recente ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti, Altero Matteoli per sapere quali sono i tempi di completamento dell'opera.

Una interrogazione ritenuta quanto mai opportuna dal sindaco di Torre di Ruggiero, Giuseppe Pitaro perché si tratta di una infrastruttura strategica per lo sviluppo economico e sociale della Calabria per far uscire dall'isolamento tutti quei paesi dell'entroterra che con la realizzazione della Trasversale sarebbero collegati direttamente al mare e quindi più fruibili per il turismo culturale e non.

Il 29 maggio alle 16 a Torre come dice il sindaco Pitaro «grazie alla Lega regionale delle Autonomie locali e alla sensibilità del suo presidente, l'onorevole Antonio Acri, terremo nella nuova sala consiliare di Torre di Ruggiero un check-up sulla Trasversale delle Serre al quale parteciperanno i vertici dell'Anas, esponenti del Governo nazionale, la Regione, amministratori locali e politici, tra cui i presidenti delle Province di Catanzaro e Vibo Valentia, i sindacati e le rappresentanze della società civile».



La costruenda Trasversale delle Serre a lato: il sindaco di Torre di Ruggiero Giuseppe Pitaro



Ma soprattutto vorremmo che l'occasione fosse, per la Trasversale, un momento di verità, da cui prendere le mosse per rilanciare non un tratto dei 56 chilometri, ma l'idea stessa della «Trasversale». Un'opera che secondo il sin-

daco Pitaro «potrebbe rappresentare una grande opportunità per tutti, ma occorre stringere i tempi. Anche la stessa Regione, secondo il sindaco di Torre «che pure finora per la Trasversale ha fatto tanto, potrebbe chiudere la

legislatura con un risultato tangibile di enorme impatto». Nell'interrogazione Oliverio chiede di sapere a che punto sono i lavori della nuova statale 182 ricadente interamente nei territori provinciali di Vibo Valentia e Catanzaro

e suddivisa in cinque tronchi principali che, procedendo dalla costa tirrenica verso la costa jonica sono così individuabili: Tronco 1°: dall'autostrada A3 SA-RC svincolo Serre a Vazzano; Tronco 2°: da Vazzano a Vallelonga; Tron-

co 3°: da Vallelonga al Bivio per Monticucco; Tronco 4°: dal bivio di Monte Cucco a Chiaravalle Centrale; Tronco 4°bis: dal bivio di Monte Cucco a Serra S. Bruno; Tronco 5°: da Chiaravalle Centrale a Soverato.

Il parlamentare del Pd ricorda al ministro che la trasversale «insieme al potenziamento ed ammodernamento delle altre due direttrici costiere, statale 106 Ionica e Autostrada A3 SA-RC, costituirà il reticolo viario principale per il potenziamento degli interscambi connessi con le attività dell'area montana oggetto dell'intervento. Inoltre - puntualizza Oliverio - la realizzazione della suddetta opera toglierà, finalmente, dall'isolamento quelle aree interne - ricche di immense risorse naturalistiche e che per la presenza di rinomati luoghi religiosi, dal santuario mariano di Torre di Ruggiero alla Certosa di San Bruno, sono state definite "il cuore spirituale di questa parte del Mezzogiorno" - e renderà l'intero sistema viario calabrese più armonioso». Nell'interrogazione Oliverio ricorda come l'importante infrastruttura che mette in collegamento il mar Jonio con il Tirreno attraverso l'altopiano delle Serre sia stata progettata nel lontano 1966. Ma solo nel 1983 è stato aggiudicato il primo appalto. E da quei 56 chilometri sono stati realizzati ed aperti al traffico solo 7,1 chilometri. E la conclusione dell'opera sembra ormai una chimera.

A STALETTI

Supplica alla Madonna di Pompei e Santo Rosario

di SALVATORE CONDITO

STALETTI - Una supplica alla Madonna di Pompei con tutta la scuola della comunità, che ha visto coinvolti tutti, scuola Primaria e secondaria, docenti in preghiera dinanzi a Gesù Eucaristia con Maria, la nostra. Mamma celeste che vuole abbracciare tutti e benedire piccoli e

grandi.

In mattinata la Chiesa Matrice ha suonato la campana a festa, la musica Mariana faceva da sottofondo nel clima quotidiano della comunità.

Poi tutti in chiesa, il momento Eucaristico ha riscaldato i nostri cuori, uniti a tutti i cuori affranti dalla sofferenza e dalla malattia.

Con la recita del Santo Rosario, ogni bambino unito ai misteri di Cristo ha pregato per la sua classe.

Con la voce dei nostri bambini e ragazzi ci siamo uniti a tutti i ragazzi, bambini e famiglie dell'Abruzzo provato dalla sofferenza. Dopo la recita del Santo Rosario, Don Roberto Corapi si è soffermato sulla spiegazione della Supplica a Maria.